



XV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 3 DEL 24/11/2020

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Collegato Via Zoom)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, BRUNOD, FOUDRAZ, GROSJACQUES, GUICHARDAZ, LAVY, MARQUIS e SPELGATTI.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente struttura Affari legislativi, studi e documentazione e il funzionario Anny FONTANAZZI. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizione dell'Assessore all'Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile MINELLI sulla Petizione n. 5, presentata in data 23 luglio 2020, concernente: "Petizione popolare promossa dal Comitato "LA VALLE NON E' UNA DISCARICA"".

3) **ore 10.45:** Audizione del Presidente della Regione LAVEVAZ sulla Petizione n. 1 presentata in data 10 ottobre 2019, concernente: "Petizione popolare per richiedere l'apertura del nuovo parcheggio della Nuova Università Valdostana..".

* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5087 in data 19 novembre 2020.



AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE MINELLI SULLA PETIZIONE N. 5, PRESENTATA IN DATA 23 LUGLIO 2020, CONCERNENTE: "PETIZIONE POPOLARE PROMOSSA DAL COMITATO "LA VALLE NON E' UNA DISCARICA"".

Il Presidente CHATRIAN ricorda che ieri sono state trasmesse ai componenti della Commissione le memorie predisposte dall'Assessore Minelli e dall'Avvocatura regionale in merito all'argomento in discussione.

* * *

Alle ore 9.35 l'Assessore all'Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile MINELLI e i Sigg.ri BIANCHETTI e FRANZOSO, Dirigenti dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

L'Assessore MINELLI premette che la normativa vigente sia comunitaria che italiana, in materia di gestione dei rifiuti, impone di trattare i rifiuti all'interno della Regione esclusivamente per i rifiuti urbani, mentre i rifiuti speciali sono assimilati alle merci e conseguentemente è prevista la libera circolazione e, pertanto, le Regioni non possono vietarne l'importazione o l'esportazione.

Fornisce alcune informazioni relativamente alla classificazione dei rifiuti e rende noto che nella discarica di Pontey, autorizzata per rifiuti speciali non pericolosi, vengono stoccati esclusivamente rifiuti prodotti nel territorio regionale.

Fa presente che in Valle d'Aosta esistono una quarantina di discariche di inerti di titolarità pubblica gestite dai Comuni e vi sono due discariche gestite da imprese private: Pompiod, ad Aymavilles, attualmente in esercizio ma posta sotto sequestro dalla Magistrature e Chalamy, a Issogne, non ancora attiva.

* * *

Alle ore 9.45 il Dott. JANS, Dirigente dell'Avvocatura regionale, prende parte alla riunione.

* * *

Procede all'illustrazione della relazione inerente alla discarica di Pompiod ricordando che la stessa è stata realizzata all'interno di una vecchia cava dismessa ed evidenziando che:

- la realizzazione e la gestione sono state autorizzate nel 1998 e nel 1999 e che il titolare era la società Monte Bianco Spurghi;
- nel 2005 vi è stata una deliberazione che riclassificava la discarica e nel 2010 è stata rinnovata l'autorizzazione;



- nel 2016 un'ulteriore deliberazione approvava un nuovo progetto di adeguamento della discarica e concedeva una deroga di alcuni valori limite per l'accettazione di alcune tipologie di rifiuti;
- nel 2017 la titolarità della discarica è passata dalla Monte Bianco Spurghi alla impresa Ulisse 2007 che ha effettuato dei lavori di adeguamento della discarica;
- nel 2018 è ripresa l'attività e nel mese di giugno con un provvedimento dirigenziale sono state apportate delle modificazioni alla lista dei rifiuti ammessi;
- nel 2019 i Comuni di Aymavilles e Jovençon hanno richiesto un riesame delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione ed è stato avviato un nuovo procedimento amministrativo che è stato interrotto dall'intervento della Magistratura che ha posto sotto sequestro la discarica.

Rammenta che la Regione ha approvato un articolo all'interno della legge regionale n. 3/2020 finalizzata a limitare il conferimento di rifiuti di provenienza extra regionale nelle discariche regionali, evidenzia, inoltre, che tale legge è stata impugnata dallo Stato e si è tuttora in attesa di una pronuncia da parte della Corte Costituzionale.

* * *

Alle ore 9.55 la Consiglieria SPELGATTI prende parte alla riunione.

* * *

Riferisce, altresì, che la scadenza dell'autorizzazione della discarica di Pompiod era stabilita al 15 settembre 2020 e che nel mese di febbraio 2020 la società Ulisse 2007 ha presentato istanza di rinnovo al quale la Regione non ha dato corso. Rende noto che contro tale decisione la società Ulisse 2007 ha presentato un ricorso al TAR.

Fornisce alcune informazioni inerenti ai procedimenti giudiziari in corso relativi alla gestione della discarica di Pompiod.

Prosegue nell'illustrazione della relazione relativa alla discarica di Chalamy nel comune di Issogne facendo rilevare che tale area era una cava di materiale inerte, ripercorre i vari passaggi susseguitesesi a partire dagli anni '90 con l'avvicinarsi di diversi gestori dell'area per arrivare nel 2011 alla Cape S.r.l..

Riferisce che nel 2014 la Cape S.r.l. ha presentato un progetto di adeguamento tecnico dell'area adibita a discarica per giungere all'autorizzazione di una discarica di rifiuti speciali inerti, precisa che tale autorizzazione è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale nel mese di ottobre 2014.

Fornisce ulteriori informazioni inerenti alle attività poste in essere dalla Cape S.r.l. sino al 2018 e alla voltura dell'autorizzazione del 2019 in capo alla società Dimensione Green.

Informa che tale società ha chiesto una modificazione al progetto di adeguamento tecnico nel corso del mese di settembre 2019 che è stato oggetto nel corso del mese di novembre di una Conferenza di servizi.



Rende noto, infine, che il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 3/2020 e che in applicazione di tale norma è stata adottata una deliberazione nel marzo 2020 che prendeva atto della revoca dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. 1381/2014.

Riferisce, infine, che diversi ricorsi sono pendenti presso il TAR per l'annullamento della succitata delibera e per altri atti.

Rammenta, infine, che la legge 3/2020 ha fissato il principio secondo cui nel futuro saranno conferibili nelle discariche per rifiuti inerti della Valle d'Aosta, esclusivamente rifiuti inerti come dalla tabella 1 dell'articolo 5 del D.M. 27 settembre 2010 come richiesto dai firmatari della petizione.

Il Consigliere AGGRAVI chiede delle puntualizzazioni in merito ai futuri scenari derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale relativamente alla legge regionale 3/2020.

Il Sig. JANS rammenta la ratio che ha ispirato la predisposizione della l.r. n. 3/2020 e riferisce che attualmente sono in corso diversi contenziosi anche presso il TAR, ma ritiene che il punto centrale siano le censure dello Stato e che, pertanto, sarà dirimente l'esito del giudizio della Corte Costituzionale.

Il Consigliere DISTORT chiede se esista una mappatura delle discariche attualmente in esercizio per consentire una valutazione rispetto al conferimento in discarica dei rifiuti provenienti dall'attività edile.

L'Assessore MINELLI fa presente che è iniziato l'iter di predisposizione del nuovo Piano dei rifiuti e che il tema sollevato dovrà essere affrontato in tale ambito e precisa che, tuttavia, esiste una mappatura delle discariche comunali che potrà essere fornita alla Commissione.

Il Sig. FRANZOSO fornisce alcune precisazioni di natura tecnica.

Il Presidente CHATRIAN chiede se sia possibile acquisire una nota scritta dei Dirigenti in merito alle richieste poste dalla petizione relativamente alla loro sostenibilità tecnica e giuridica, al fine di essere documentata quando sarà calendarizzata l'audizione dei firmatari.

Il Consigliere AGGRAVI chiede che sia fatta una valutazione dei rischi ai quali può andare incontro l'Amministrazione regionale qualora assuma certe tipologie, come la revoca di un'autorizzazione precedentemente concessa.

L'Assessore MINELLI precisa, in merito alla discarica di Pompiod, che al di là delle interpretazioni tecnico-giuridiche che potranno dare i dirigenti delle strutture regionali si dovrà tenere conto dell'esito del procedimento giudiziario in corso.



Ritiene che il tema sollevato dalla petizione sia estremamente importante al quale debbano essere fornite risposte articolate, fa, inoltre, presente che per il futuro devono essere stabiliti dei procedimenti puntuali al fine di evitare che si possano produrre delle situazioni come quelle di Pompiod e Chalamy:

Il Sig. JANS rende noto che fra i vari contenziosi in atto ve ne è uno promosso dal Comitato La Valle non è una discarica; fa presente che la scelta di procedere all'approvazione di un articolato nell'ambito della l.r. 3/2020 era stata ritenuta la meno impattante per la Regione a fronte di possibili richieste risarcitorie che potrebbero essere poste a carico della stessa.

* * *

Alle ore 10.55 l'Assessore MINELLI, i Dirigenti BIANCHETTI, FRANZOSO e JANS e il Consigliere MARQUIS lasciano la sala di riunione, il Presidente della Regione LAVEVAZ e il Dott. DI NICUOLO, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAVEVAZ SULLA PETIZIONE N. 1 PRESENTATA IN DATA 10 OTTOBRE 2019, CONCERNENTE: "PETIZIONE POPOLARE PER RICHIEDERE L'APERTURA DEL NUOVO PARCHEGGIO DELLA NUOVA UNIVERSITÀ VALDOSTANA..".

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento ricordando che lo scorso mese di dicembre era stata audita una delegazione dei firmatari della petizione in oggetto.

Il Presidente LAVEVAZ ripercorre alcuni passaggi dell'accordo di programma sottoscritto nel 2008 tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio, la Regione e il Comune di Aosta.

Riferisce che gli impegni della Regione sono stati realizzati e che si è in attesa della definizione del collaudo tecnico che è una condizione essenziale per il passaggio definitivo della proprietà dell'area dal Demanio alla Regione.

Analizza la questione della consegna temporanea anticipata del parcheggio ricordando che il Collegio di Vigilanza ha esaminato la problematica nell'autunno del 2019 e si è riunito nuovamente nello scorso mese di luglio e che si è riscontrata una volontà condivisa di procedere con una consegna anticipata del parcheggio.

Il Sig. DI NICUOLO fornisce alcune informazioni in merito al ruolo del Collegio di Vigilanza e alcune puntualizzazioni inerenti all'attività svolta e finalizzata a giungere al trasferimento dell'area destinata a parcheggio.



Riferisce che tutte le componenti del Collegio hanno confermato la fattibilità del trasferimento temporaneo del parcheggio nelle more della definizione del collaudo il quale iter nell'ultimo periodo ha subito un rallentamento.

Il Consigliere DISTORT concorda sulla strada intrapresa per giungere alla disponibilità anticipata dell'area rispetto all'assolvimento di quanto previsto dall'Accordo di Programma ed auspica che la tempistica per la definizione sia piuttosto rapida al fine di poter fornire delle risposte certe ai firmatari della petizione che, già lo scorso anno, avevano manifestato una forte situazione di disagio.

Il Sig. DI NICUOLO riferisce che nel corso del mese di dicembre è programmata una seduta del Collegio di Vigilanza ed auspica, pertanto, che in tale riunione possa emergere qualche elemento di novità rispetto alla tempistica del passaggio.

Il Consigliere JORDAN esprime la propria comprensione in merito alla complessità del dossier ed invita ad attivare tutte le azioni possibili per poter fornire delle risposte ai cittadini.

Il Consigliere ROLLANDIN ritiene che l'area del parcheggio sia strategica per la zona e che il Consiglio regionale debba esprimersi al fine di giungere ad una soluzione.

* * *

Alle ore 11.22 il Presidente LAVEVAZ e il Capo Gabinetto DI NICUOLO lasciano la sala di riunione.

* * *

La Commissione, dopo una breve discussione, decide, relativamente alla petizione per l'apertura del parcheggio della NUV, di attendere le risultanze del Collegio di vigilanza programmato per il mese di dicembre e di programmare l'audizione dei firmatari della petizione "LA Valle d'Aosta non è una discarica" dopo aver acquisito la documentazione richiesta nella riunione odierna.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 19 gennaio 2021